



Allarme-meteo, nessuna tregua Il Topino «sorvegliato speciale»

Si teme l'esondazione. Intanto Cannara fa la conta dei danni

- FOLIGNO -

L'ALLARME-meteo (che prosegue) ha fatto dormire sonni poco tranquilli in una larga area del territorio folignate. Dopo la bomba d'acqua di ieri l'altro, che ha creato gravi danni, allagamenti e smottamenti in special modo nei territori di Cannara, Bevagna e Nocera Umbra (dove il sindaco Giovanni Bontempi ha chiesto lo stato di emergenza), oltre a far temere l'esondazione del Topino, ieri la pioggia ha accompagnato praticamente tutta la giornata, con una copiosa gradinata nel primissimo pomeriggio. Anche ieri il fiume Topino, che domenica aveva accennato l'esondazione in un tratto, è stato tenuto costantemente sotto controllo. I vigili del fuoco, che ieri l'altro erano stati bersagliati da decine e decine di chiamate di soccorso, anche ieri sono stati sottoposti ad un superlavoro, non solo per nuovi allagamenti ma anche per le situazioni che si erano venute a creare dome-

nica scorsa. Tra le località più colpite la frazione La Prata, nel comune di Nocera Umbra, dove il fosso che attraversa il paese non è stato più in grado di contenere l'acqua, allagando anche i piani terra delle abitazione. Un problema che si è ripetuto come si diceva anche a Bevagna, Cannara e in molte altre località del comprensorio. Gli allagamenti hanno creato problemi anche lungo la Flaminia, in alcuni tratti, soprattutto all'altezza di San Giovanni Profiuma.

ALTRI interventi, sia da parte dei vigili del fuoco che della Protezione civile, si sono registrati a Valtopina, dove si è allagata la vecchia Flaminia, con la presenza anche di una frana. La terra ha ceduto anche a San Giovanni di Armentano e in altre località. Così come sono stati molti i fossi e canali di scolo che si sono rivelati insufficienti a contenere l'acqua caduta abbondantemente nelle ultime ore. A Cannara, dove è stata chiusa anche qualche strada, ieri

si è fatta la conta dei danni, dopo che ieri l'altro circa 60-70 abitazioni, come confermato dal sindaco Fabrizio Gareggia, erano state interessate da danni anche ingenti. Le famiglie del posto, soprattutto quelle che abitano nelle zone più a rischio, sono state dotate di sacchetti di sabbia per arginare eventuali emergenze improvvise. «Stiamo monitorando la situazione - ha detto il sindaco Gareggia - perché sono molte le abitazioni nelle quali l'acqua è penetrata per un'altezza anche di 15 centimetri. Abbiamo intanto preso contatti con la Bonifica per un verifica sui reticoli, per un loro efficientamento in modo da aumentare la resistenza del territorio a questi fenomeni. Non ci sono famiglie sfollate ma sono in molti ad aver registrato danni».

LE CRITICITA'

**Distribuiti sacchetti di sabbia
E a Nocera il sindaco chiede
lo stato di emergenza**



EMERGENZA Cannara e Nocera Umbra tra le località più colpite dal maltempo



Peso: 41%